

	   ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511 Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it	
---	---	---

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO PROT. N.3030 DEL 13-05-2022

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 AGRO

A.S. 2021-2022

	 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511 Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it	
--	--	---

Programmazione di Classe
ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022
Pagina 1 di 5

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo
	V	A	AGRARIO

COORDINATORE	Prof.ssa SCARCELLI MARY FILOMENA
--------------	---

DISCIPLINA	DOCENTE
INGLESE	ASTORINO ANTONIETTA
ITALIANO	SCARCELLI MARY FILOMENA
STORIA	SCARCELLI MARY FILOMENA
PUPO LOREDANA	MATEMATICA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	SCALISE FRANCESCO
SOCIOLOGIA RURALE	SCALISE FRANCESCO
AGRONOMIA TERRITORIALE	GALLO SALVATORE
ECONOMIA AGRARIA	PAESE FABRIZIO
EDUCAZIONE FISICA	MAZZEI GIUSEPPE
RELIGIONE	PASQUA ERCOLE

3. IMPEGNO (eventualmente in %)					
Notevole	30%	Soddisfacente	40%	Accettabile	30%
Discontinuo		Debole		Nulla	
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe ed a casa					
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)					
Costruttivo	40%	Attivo	40%	Recettivo	10%
Discontinuo		Dispersivo		Opportunistico	
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività					

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<i>Da acquisire al termine del percorso quinquennale trasversalmente ai quattro assi culturali</i>	
Imparare ad imparare a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	
Progettare a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	
Comunicare a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	
Collaborare e partecipare a. Interagire in Gruppo	

b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		
Agire in modo autonomo e consapevole a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità		
Risolvere problemi a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		
Individuare collegamenti e relazioni a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		
Acquisire e interpretare l'informazione a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		

6. OBIETTIVI MINIMI

In particolare il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi minimi di scolarizzazione:							
Rispetto delle regole	x	Correttezza nella relazione educativa e didattica	x	Continuità nella frequenza	x	Autocontrollo	

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO									
Alto		Medio alto		Medio	x	Medio basso		Basso	
Rilevato attraverso									
Prove di ingresso		Valutazioni			x	Informazioni Scuola Media			

2. OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI
<i>Per gli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti</i>

3. SCELTA DEI CONTENUTI
<i>Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propone</i>
1. Percorso comune ed interdisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione dal titolo "Educazione alla sostenibilità" con riguardo a: produzione e riciclaggio dei rifiuti, tutela dell'ambiente e della salute
2. Uda interdisciplinari elaborate dal Consiglio di Classe

4. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni di Dipartimento	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE	
(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)	
Attività	Referente

Progetti in itinere stabiliti dal Cdc in ambito al proprio indirizzo	

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per gli indicatori e i descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Pag. 4 | 5

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda alle griglie - rubriche di valutazione riportate nelle programmazioni dei Dipartimenti ed al Regolamento di Istituto.

ANNOTAZIONI (Eventuali)

Il Coordinatore

San Giovanni in Fiore, _03_/_11_/2021_____

prof.ssa Mary Filomena Scarcelli

Il Consiglio di classe approva all'unanimità

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI SVOLTE

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO - STORIA

Docente: Mary Filomena Scarcelli

TESTO DI RIFERIMENTO:

A. Roncoroni , M. M. Cappellini, E. Sada - LA MIA LETTERATURA VOL. 3 - Signorelli editore

Metodi utilizzati:

- Lezione frontale
- Lettura ad alta voce e silenziosa
- Comprensione di testi
- Problematizzazione e dibattito

Mezzi (strumenti) utilizzati

- Libri di testo
- Integrazioni fornite dall'insegnante
- Strumenti audiovisivi

Criteri di valutazione adottati

- per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al POF della scuola sia per le verifiche scritte che orali

Strumenti di verifica e valutazione adottati

- le tipologie di verifiche saranno orali , sarà effettuata una correlazione fra le prove e gli obiettivi nell'ambito della programmazione effettuata
- faranno parte integrante della valutazione di ciascun allievo anche gli interventi dal posto, l'attenzione prestata durante le lezioni, le domande pertinenti, i compiti svolti a casa , e l'atteggiamento dimostrato nei confronti dell'attività didattica

Obiettivi raggiunti

- conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere più rappresentative
- individuare l'intreccio fra l'atmosfera culturale dell'epoca , i mutamenti sociali e la produzione letteraria
- svolgere una comparazione fra le opere di un'autore e altre opere contemporanee

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 1

Il Verismo - Caratteristiche del verismo

- Autori:

G.Verga: le sue opere principali, poetica e il mondo dei vinti

MODULO 2

Il romanzo decadente

- Genesi e aspetti del movimento decadente

- L'estetismo e il simbolismo

Autori:

G.D'Annunzio: vita , opere , pensiero

G.Pascoli: vita , opere, il Fanciullino

MODULO 3

I movimenti letterari tra le due guerre

- Il Futurismo: Marinetti (biografia, pensiero, opere)
- Il Crepuscolarismo: caratteristiche e autori principali

MODULO 4

Vita culturale e panorama letterario del primo 900

- Italo Svevo: vita , opere, pensiero
- Luigi Pirandello: vita , opere, pensiero, la crisi dell'individuo

MODULO 5

La poesia tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti : vita e pensiero
- E. Montale: vita e pensiero
- Pavese Cesare : vita ed opere

S. Quasimodo : biografia e poetica

La narrativa fra le due guerre : A. Moravia, C. Alvaro, E. Vittorini

- Primo Levi : vita, opere e poetica

MODULO 6

La letteratura dagli anni 50 ai nostri giorni ;

I. Calvino : vita, opere e pensiero.

MODULO 7

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si sono effettuati l'analisi e il commento di alcuni canti scelti della Divina Commedia

Paradiso : Canti I-III-VI-XV .

prof.ssa Mary Filomena Scarcelli

STORIA

Docente: Mary Filomena Scarcelli

TESTO DI RIFERIMENTO: Rotte della storia, M.Trombino; M.Villani; P.Giusti; Vol. 3 ed. Il capitello

Metodi utilizzati:

- Lezione frontale
- Lettura ad alta voce e silenziosa
- Comprensione di testi
- Problematizzazione e dibattito

Mezzi (strumenti) utilizzati :

- Libri di testo
- Integrazioni fornite dall'insegnante
- Strumenti audiovisivi

Criteri di valutazione adottati:

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al POF della scuola sia per le verifiche orali che per le prove scritte.

Strumenti di verifica e valutazione adottati :

- Le tipologie di verifiche saranno orali;

sarà effettuata una puntuale correlazione fra prove ed obiettivi, nell'ambito della programmazione effettuata.

• Faranno parte integrante della valutazione di ciascun allievo anche gli interventi dal posto, l'attenzione prestata durante la lezione, le domande pertinenti, i compiti svolti a casa con regolarità ed impegno e, più in generale, l'atteggiamento dimostrato nei confronti dell'attività didattica.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscere le situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia di fine 800 e 900
- Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della grande guerra
- Saper individuare le componenti razziste dei regimi totalitari
- Acquisizione di determinate Competenze di Cittadinanza e Costituzione.
- -Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.
- - Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.
- - Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali.
- - Produrre testi argomentativi o ricerche su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti.
- -Utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche.

Contenuto disciplinare

MODULO 1

L'Italia dalla crisi di fine secolo alla prima guerra mondiale

- L'inizio dell'era giolittiana

MODULO 2

La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto
-

- L'Italia in guerra
- L'intervento USA
- Verso la fine della guerra

MODULO 3

La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica

- La rivoluzione russa nel 1905
- La rivoluzione di ottobre

MODULO 4

Totalitarismi e democrazia tra le due guerre

- La nascita del partito fascista
- Il nazismo dalle origini
- La crisi del 1929

MODULO 5

Gli anni della seconda guerra mondiale

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia in guerra
- I nuovi equilibri politici
- La nascita della Repubblica Italiana

MODULO 6

L'Italia negli anni del centrismo (1948-1962)

L'età della guerra fredda

Politica e società in Italia dagli anni 60 agli anni 90

Prof.ssa Mary Filomena Scarcelli

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA INGLESE

ANIMAL SCIENCES : Features of Animal Husbandry – Animal Anatomy, Physiology and Nutrition- Digestive System- Animal Health and Welfare – Diseases and Parasites Genetic Breeding -The Role of Breeding and Selection in Animal Improvement – Genetic Engineering: A Case - Study

KINDS OF ANIMAL HUSBANDRY : Dairy and Livestock Management
Dairy Cattle - Beef Cattle- Swine
Sheep – Goats - Small Animal
Care and Management - Poultry
Rabbits - Horse Management
Horse Breeding-Smaller Farming
Business- Honeybees -
Aquaculture - Herdsman

HOT TOPICS IN AGRICULTURE : Italian Specialities- The Food Industry
in Italy: Dairy Products, Confectionery,
Meats -Safe Food – Typical Italian Food
Food Certifications – Genetic Modification
in Italy – The Main Food Companies –

ANIMAL REARING IN ITALY : Cow Rearing

MADE IN ITALY : The Business of Organic in Italy
Organic food and cosmetics in Italy
Italian Sounding -Rural Tourism

EDUCAZIONE CIVICA:

Natural and Productive Systems Compared Knowing to Act Responsibly
The value and respect for the rules of civil life, in particular in that of the school
The Constitution: “Article 3 of the Italian Constitution”
The European Union and International Organizations

Programma Svolto di MATEMATICA

A.S. 2021/2022

Classe V AGRO

Docente: Prof.ssa PUPO LOREDANA

MODULO 1: RICHIAMI E COMPLEMENTI DI ALGEBRA

- Risoluzione algebrica e grafica delle equazioni e delle disequazioni di I° e di II° intere e fratte
- Richiami alle generalità della retta e della parabola

MODULO 2: INSIEMI E FUNZIONI

- Funzioni reali di variabile reale. Definizioni generali e terminologia sulle funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni reali, funzione limitata, funzione biunivoca, funzione crescente e decrescente, pari e dispari.
- Cenni sulle funzioni trascendenti
- Determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione degli eventuali punti di contatto con gli assi cartesiani
- Determinazione degli intervalli di positività
- Insiemi numerici, intorni di un punto finito, intorni dell'infinito

MODULO 3: ANALISI INFINITESIMALE

- Punti di accumulazione
- Limiti di funzioni e funzioni continue
- Limite finito ed infinito di una funzione reale al tendere di x ad un punto finito o all'infinito, limite destro e limite sinistro
- Funzioni continue. Limite di funzioni razionali intere e fratte, forme indeterminate. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, studio del segno di una funzione, grafico probabile di una funzione algebrica razionale

Prof.ssa Pupo Loredana

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

A.S. 2021/2022

5^AA SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Docente Prof: PASQUA ERCOLE

Pasquetta con il Papa: #seguimi

Un film su Gioacchino da Fiore, il Monaco e l'Apocalisse.

Anniversario della morte di Gioacchino da Fiore.

No all'uso distorto della Religione (Papa Francesco)

La Chiesa e l'Ucraina: a servizio della pace!

FRATELLI TUTTI (Papa Francesco)

Sogni che vanno in frantumi

La guerra, una sconfitta della politica e dell'umanità!

Gli adolescenti sono i più colpiti dai reati sul web

Centenario della Cattedrale di Cosenza.

Shoah, Olocausto, odio razziale.

Settimana per l'unità dei cristiani.

La straordinaria rete del volontariato.

Sono tornati gli extraterrestri? Una storia di antiumanità!

Giornata mondiale dei poveri.

Olio, il Consorzio IGP di Calabria.

Settimana sociale: ambiente, lavoro, futuro, #tuttoèconnesso.

Ecologia integrale: l'integrità della vita umana.

Che cos'è la COP 26.

Tempo del Creato

PROGRAMMA DI **Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale**

QUINTO ANNO

CLASSE V AGRO

Anno scolastico 2021/2022

Gli Studenti

I docenti

Prof. Fabrizio Paese



ITP Prof.

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

A.S. 2021 -2022

Docente: Prof. Paese Fabrizio

Testo: Economia Agraria e dello sviluppo del territorio - Hoepli 2 Vol - Amicabile S.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti hanno raggiunto un comportamento educativo e comportamentale sufficiente, hanno acquisito gli strumenti elementari per raggiungere un corretto e proficuo metodo di studio; hanno acquisito un linguaggio orale e scritto appropriato alla disciplina; hanno acquisito capacità di analisi e di sintesi, tutti hanno raggiunto a fine anno gli obiettivi minimi, meritando un profitto sufficiente.

CONTENUTI SVOLTI

Matematica finanziaria e valutazioni economiche di estimo

Contenuti	• La matematica finanziaria e l'estimo • Interesse semplice e montante • Interesse composto • Annualità (limitate) • Accumulazione iniziale • Accumulazione finale • Ricerca dell'annualità • Reintegrazione e ammortamento • Annualità illimitate • Valore di capitalizzazione di un immobile
Conoscenze Al termine del modulo gli allievi conoscono	• La matematica finanziaria • Conoscono ed applicano le formule della matematica finanziaria • Conoscono l'importanza dell'utilizzo delle formule finanziarie
Competenze Al termine del modulo gli allievi	• Utilizzano le formule di matematica finanziaria per risolvere semplici calcoli e riescono a trasferire i dati di un esercizio su grafico
Abilità Al termine del modulo gli allievi sono capaci di	• Calcolare l'interesse semplice • Calcolare l'interesse composto (Montante) • Applicare le formule per risolvere calcoli di matematica finanziaria in ambito estimativo • Consultare le tabelle finanziarie

Analisi economica dell'azienda agraria

• Contenuti	• I conti culturali • Il Bilancio dell'azienda agricola • I bilanci di settori - conti culturali • L'economia delle macchine • Giudizi di convenienza • La politica agraria europea
• Conoscenze	• Le voci economiche del bilancio

Al termine del modulo gli allievi conoscono	La P LV - i costi
Competenze - Al termine del modulo gli allievi	- Individuano i caratteri salienti dei conti colturali e gli opportuni procedimenti da adottare - Organizzano e sviluppano procedimenti per la determinazione dei costi e benefici
Abilità - Al termine del modulo gli allievi sono capaci di	- Valutare la convenienza dei miglioramenti fondiari - Di stimare costi e ricavi per le diverse colture frutticole

I principi dell'estimo

Contenuti	- La valutazione dei fondi rustici - La stima degli arboreti - Stime sintetiche e analitiche dei fondi rustici - Stima dei prodotti in corso di maturazione - Stima dei beni economici - I miglioramenti fondiari - Ripartizioni colturali
Conoscenze - Al termine del modulo gli allievi conoscono	- Il mercato immobiliare e fondiario - Gli aspetti economici dei beni - L'ordinarietà - Il significato di miglioramento fondiario e giudizi di convenienza - La valutazione delle colture arboree da frutto - Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali - Effettuare le ripartizioni consortili - consorzio irriguo
Competenze - Al termine del modulo gli allievi	- Conoscono il significato di estimo e gli aspetti economici - Conoscono l'importanza della matematica finanziaria in ambito economiche ed estimativo - Organizzano e sviluppare procedimenti per le stime analitiche e sintetiche - Quantificano l'indennità per miglioramenti fondiari eseguiti su fondi altrui - Sono in grado di valutare il giusto indennizzo in caso di danni (grandine -incendio ecc) - Possiedono autonomia nell'impostazione di semplici bilanci aziendali.
Abilità - Al termine del modulo gli allievi sono capaci	- Di risolvere semplici perizie di stima - Di svolgere calcoli finanziari a fini economici ed estimativi utilizzando le principali formule di matematica finanziaria - Di individuare il corretto aspetto economico del bene da stimare - Di valutare la convenienza dei miglioramenti fondiari - Di valutare i frutti pendenti o le anticipazioni colturali

	• Di stimare costi e ricavi per le diverse colture frutticole • Di fare calcoli di ripartizione delle spese consortili.
--	--

Gestione del territorio

Contenuti	• L'economia del territorio • La pianificazione del territorio • La cartografia
Conoscenze Al termine del modulo gli allievi	• Conoscono l'economia del territorio • Conoscono l'importanza della pianificazione territoriale
Competenze Al termine del modulo gli allievi comprendono	• I settori economici del territorio in cui vivono • La cartografia territoriale
Abilità Al termine del modulo gli allievi sono in grado	• Di riconoscere i settori economici del territorio • Di riconoscere ed utilizzare la cartografia per la pianificazione territoriale •

Catasto e territorio

• Contenuti	• Caratteri generali del catasto • Catasto terreni • Catasto fabbricati • Agenzia del territorio
• Conoscenze • Al termine del modulo gli allievi	• Conoscono gli scopi del catasto • Conoscono il significato e uso dei redditi catastali • Conoscere i documenti catastali Visura e certificati • Conoscono quali documenti possono essere consultati presso l'Agenzia del Territorio
• Competenze • Al termine del modulo gli allievi	• Sono in grado di sviluppare gli elaborati tecnici necessari per gli atti di aggiornamento catastale. • Svolgono semplici operazioni catastali in ambito fondiario
• Abilità - Al termine del modulo gli allievi sono in grado	• Avere un quadro completo della cartografia catastale • Leggere e compilare i principali documenti catastali

METODOLOGIA

La disciplina è stata svolta prendendo come riferimento la didattica modulare. I moduli sono stati articolati in unità di apprendimento non più legate alla tradizionale "trasmissione di conoscenze", bensì ai bisogni formativi e cognitivi dello studente. Si sono utilizzati diversi approcci metodologici, in funzione della complessità degli argomenti trattati:

- Empirico e induttivo, partendo dall'osservazione dei fenomeni e dall'analisi delle conoscenze acquisite;
- Per modelli, che hanno aiutato a spiegare la complessità dei processi;
- Per problemi, ove i contenuti sono stati formulati in maniera problematica in modo che la conclusione è stata una scoperta fatta dall'allievo.

Per la presentazione dei contenuti sono state di volta in volta utilizzate:

- Lezioni frontali, supportate da schemi, grafici, tabelle;
- ~~Lezioni partecipate;~~

- Lezioni di gruppo (analisi e osservazione).

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

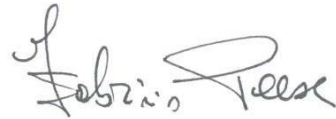
- Libro di testo;
- Riviste specializzate;
- Materiale multimediale (video - cd rom – dvd);
- Testi di varia natura;
- Laboratorio d'informatica;
- Visite guidate – presso aziende;
- Visite ed esercitazioni in azienda ed in laboratorio.

VERIFICHE

Le abilità disciplinari sono state analizzate attraverso prove individuali scritte, discussioni libere e conseguenti osservazioni.

Gli Studenti

Professore Fabrizio PAESE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Paese', with a stylized, flowing script.

Professore Francesco Lamanna

PROGRAMMA SVOLTO di

Materia: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

Classe : 5^ AGRO

Anno scolastico: 2021/2022

GLI ALUNNI

DOCENTE
SALVATORE GALLO

— *Salvatore Gallo*

— *Salvatore Gallo*

Il programma di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali della classe quinta è stato articolato in undici moduli che hanno trattato le seguenti unità didattiche:

Modulo n.1 (L'ecosistema bosco)

- Il concetto di “bosco”
- Il bosco e la sua evoluzione
- I fattori che influenzano lo sviluppo del bosco
- La definizione di bosco
- La struttura del bosco
- La classificazione del bosco

Modulo n.2 (L'azione del bosco sul clima e sul terreno)

- Le funzioni del bosco

Modulo n.3 (Selvicoltura e l'ecosistema bosco)

- Che cos'è la selvicoltura
- Le origini della selvicoltura
- La selvicoltura moderna
- Gli sviluppi più recenti della selvicoltura

Modulo n.4 (La conoscenza del bosco)

- L'importanza di conoscere il bosco
- La definizione degli interventi colturali

Modulo n.5 (La vivaistica)

- Le fasi della pratica vivaistica forestale

Modulo n.6 (Il governo del bosco)

- Riproduzione, rinnovazione e governo del bosco
- Il governo a ceduo
- Il governo ad alto fusto

Modulo n.7 (Il trattamento del bosco)

- Le modalità di taglio
 - I boschi coetanei e disetanei
 - Il trattamento del bosco ceduo
 - Il trattamento del bosco ad alto fusto
 - I trattamenti compositi
-

Modulo n.8 (Il miglioramento del bosco)

- La conversione di un bosco ceduo in alto fusto
- Gli interventi di ricostituzione dei boschi

Modulo n.9 (La formazione del bosco)

- Il rimboschimento
- Le differenze rispetto al passato
- Le fasi della formazione di un nuovo bosco
- La preparazione del terreno
- L'impianto
- Le cure colturali
- Il programma selvicolturale di gestione o programma di manutenzione

Modulo n.10 (I lavori e la pianificazione

forestale)

- I lavori forestali
- La pianificazione forestale
- Gli strumenti della pianificazione forestale

Modulo n.11 (I boschi nel territorio italiano)

- La presenza dei boschi in Italia
- La filiera bosco-legno in Italia
- Le nuove sfide per il settore forestale
- La certificazione forestale

Testo in adozione: Ecosistemi forestali. Autore: Paolo Lassini.

Edizioni: Poseidonia Scuola.

Il Docente





PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 5[^] SEZ. A

INDIRIZZO AGRO

Anno scolastico 2021/2022



PARTE TEORICA

➤ **MODULO 1**

- **SPECIALITÀ ATLETICHE**
 - *Lo Stadio e le Varie Specialità*
 - *I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera*

➤ **MODULO 2**

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
 - *Educazione alla Salute e alla Solidarietà*
 - *Alcolismo e Tabagismo e loro Correlazione nella Pratica Sportiva*
 - *Il Doping e le Sostanze Stupefacenti*

➤ **MODULO 3**

- **CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**
 - *Giochi pre-sportivi e sportivi*
 - *Conoscenza regole di gioco*
 - *I fondamentali individuali*
 - *Conoscenza e applicazione degli schemi di gioco.*

➤ **MODULO 4**

- **IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO**
 - *L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva*
 - *Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine*

➤ **MODULO 5**

- **IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA**
 - *L'Apparato Cardio-circolatorio*
 - *L'allenamento e le qualità motorie*

➤ **MODULO 6**

- **ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE**
 - *Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale*
 - *Orienteering*
 - *Lo Scoutismo*

➤ **MODULO 7**

- **L'ALIMENTAZIONE**
 - *I Macronutrienti ed i principi alimentari*
 - *L'alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva*
 - *I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia*
-



PARTE PRATICA

➤ **POTENZIAMENTO FISIOLOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA**

- *Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo generale,*
- *Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione dei paramorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva*

➤ **PALLAVOLO**

- *Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra*
- *Posizioni, ruoli e situazioni di gioco*
- *Organizzazione del gioco di attacco e di difesa*

➤ **CALCIO A CINQUE**

- *Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra*
- *Posizioni, ruoli e situazioni di gioco*
- *Organizzazione del gioco di attacco e di difesa*
- *Il Regolamento*

➤ **ATLETICA LEGGERA**

- *La tecnica della corsa:*
 - *La Corsa Veloce, La Staffetta, Il Fondo e il Mezzofondo*
- *Il Lancio del disco*
- *Il Getto del Peso.*

➤ **ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE**

- *L'Orienteering: la corsa di Orientamento*
- *Metodiche e tecniche di orientamento*
- *Strumenti ed attrezzature*
- *La Mappa: Interpretazione e simboli*

Il Docente

Prof. Giuseppe Mazzei

Materia: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Classe: 5° Agro

Prof.: SCALISE FRANCESCO

PROGRAMMA SVOLTO

U.D. 1: POLITICHE AGRICOLE COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI, ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO (OCM)

- Le tappe fondamentali dell'UE
- Il diritto dell'UE: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni
- Evoluzione della PAC e la impostazione nuova PAC "2021/2027"
- Politica agricola nazionale e regionale
- La politica per l'ambiente
- Le politiche per il settore alimentare
- Calcolo delle UBA e compilazione della PLV in un bilancio con le varie voci rientranti nella nuova PAC

U.D. 2: L'AGRICOLTURA E L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE

- L'agricoltura ed il sistema agroalimentare
- Definizione di Sistema Agroalimentare (SAA)
- Definizione di Filiera Agroalimentare
- Definizione di Settore

U.D. 3: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

- La qualità dei prodotti agroalimentari e le relative componenti
 - Ente di accreditamento (ACCREDIA) e certificatore
 - Il sistema di autocontrollo HACCP
 - Compilazione schede autocontrollo e quali compilare
 - Le certificazioni e la rintracciabilità
 - Criteri di qualità degli alimenti, tracciabilità e sicurezza alimentare
 - L'etichettatura dei prodotti alimentari
 - I prodotti tipici DOP, IGP, STG
 - I marchi dei vini (DOC, DOCG, IGT)
 - La nuova etichettatura dei vini (DOP, IGP)
-

- I prodotti biologici: quadro normativo ed etichettatura
- Differenza tra Grana Padano e Parmigiano Reggiano

U.D. 4: LA MULTIFUNZIONALITA'

- Definizione e importanza della multifunzionalità
- La multifunzionalità e la PAC (condizionalità greening, sviluppo rurale, agenda 2000)
- Le attività multifunzionali
- Cenni sull'agriturismo e sulle fattorie didattiche

Pertanto la programmazione è stata revisionata secondo quanto di seguito riportato:

contenuti eliminati: Il codice dell'ambiente e la direttiva nitrati.

San Giovanni in Fiore, lì 10/05/2022

Il Docente

I contenuti disciplinari previsti nelle programmazioni dipartimentali non sono stati svolti completamente, dovuto al programma troppo vasto, alla mancanza di prerequisiti ed all'attività di recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari propedeutici della disciplina nonché alla mancanza di un corretto metodo di studio che a seguito dell'emergenza epidemiologica degli anni passati ha impedito una didattica in presenza, rendendo necessario nella prima fase di rientro ad una didattica in presenza ripristinare e potenziare un corretto metodo di studio, che ha richiesto del tempo aggiuntivo, senza il quale le nozioni ed i contenuti disciplinari affrontati non sarebbero stati acquisiti dagli studenti. Inoltre bisogna altresì considerare la richiesta di tempo aggiuntivo (non previsto nella programmazione iniziale) da impiegare per sopperire alle carenze del primo periodo didattico (1^a quadrimestre), garantendo priorità ai contenuti didattici propedeutici ai fini del consolidamento delle conoscenze acquisite indispensabili per affrontare l'Esame di Stato. Si è proceduto inoltre a rafforzare l'esposizione orale con ripetute simulazioni di colloqui condizione in cui gli studenti erano particolarmente carenti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesco Scalise', is written over a horizontal line. Above the signature, the word 'FIRMA' is printed in small capital letters.

Prof. SCALISE France

DOCENTE	Prof. GIUSEPPE MELUSO
DISCIPLINA	SOCIOLOGIA RURALE
CLASSE	V° A AGRO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA & STORIA DEL MONDO RURALE

PROGRAMMA SVOLTO:

Parte A

Storia dell'agricoltura: tracce e vicende la nascita dell'agricoltura

- 1 La preistoria: origine delle piante coltivate
 - Gli albori dell'agricoltura
 - Arboricoltura e allevamento
 -
- 2 L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
 - Dalla preistoria alla storia
 - La civiltà italica preromana
 - L'impero romano
- 3 Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo
 - Dalla caduta dell'impero all'anno mille
 - L'avvio del secondo millennio
 - I grandi viaggi di esplorazione
- 4 Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea
 - Nuovi orizzonti nei secoli XVI-XVII
 - L'inizio dell'era contemporanea
 - Contributi scientifici alla rivoluzione agricola
- 5 La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo
 - Aspetti storici
 - Gli interventi di miglioramento e le bonifiche
 - Scuole, accademie e Società di agricoltura
- 6 Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia
 - La conquista dell'unità nazionale
 - Istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità
- 7 Le vicende catastali
 - L'istituzione dei primi metodi di stima del territorio
 - Il Catasto dopo l'Unità
- 8 L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo
 - Dalla prima alla seconda guerra mondiale
 - Dalla seconda guerra mondiale alla fine del secolo
 - La comunità Europea

- Agricoltura nazionale tra presente, futuro e globalizzazione

Parte B

Elementi di Sociologia rurale, L'origine e i primi studiosi

- Nascita e sviluppo della sociologia

1 Il concetto di ruralità e la sua evoluzione

- Il mondo rurale nel contesto generale

2 Società contadina e società rurale

- Aspetti generali e dinamiche interne al mondo rurale
- Le variazioni demografiche e la ruralità
- I fenomeni di esodo e spopolamento
- Il tramonto di un modo di vivere

3 La questione meridionale

- La questione meridionale ieri
- La questione meridionale oggi

Relazione Finale del Docente

A.S. 2021/2022

Classe V Agro

Docente Prof.ssa Mary Filomena Scarcelli

DISCIPLINA: ITALIANO E STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni, tutti maschi.

Nel complesso, durante l'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse adeguato verso la disciplina e un'assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e buon progresso nell'apprendimento dalla maggior parte degli studenti.

Alcuni studenti hanno assimilato i concetti fondamentali e non hanno avuto difficoltà nell'acquisizione di nuove abilità e conoscenze. Solo un esiguo numero, durante il corso dell'anno ha evidenziato carenze, che gradualmente sono state colmate con la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre con il recupero delle carenze in itinere. Permangono le difficoltà di pochi alunni per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro, derivanti da lacune di base, da uno scarso studio domestico e per la loro incostanza nel livello di attenzione in classe.

Nella classe è presente l'alunno B.R. con diagnosi di DSA per il quale è stato elaborato e sottoscritto dall'intero CdC e relativa famiglia, il PDP per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi.

Gli alunni della classe nell'annoscolastico in corso, hanno conseguito una solida formazione di base, buone capacità espressive e linguistiche e hanno avuto un atteggiamento positivo per quanto concerne la correttezza, l'interesse per la disciplina, il comportamento e il rispetto delle regole dell'Istituto effettuando uno studio autonomo e consapevole.

La frequenza degli alunni è risultata regolare e assidua per la maggior parte di essi, mentre si registra una partecipazione discontinua dell'alunno T.S. per motivi di salute.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, l'intera classe dimostra di avere un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica congiuntamente al rispetto e l'educazione verso tutto il personale scolastico.

La classe ha mostrato in definitiva livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivamente soddisfacenti.

Inoltre gli allievi hanno manifestato un po di disagio nel corso del primo periodo didattico di rientro da una didattica a distanza ad una didattica in presenza, manifestando una diminuzione ed in altri casi di

assenza di un corretto metodo di studio.

I Metodi utilizzati sono stati :

- Lezione frontale
- Lezione in DAD
- Lettura ad alta voce e silenziosa
- Comprensione di testi
- Problematizzazione e dibattito

I Mezzi (strumenti) utilizzati sono stati :

- Libri di testo
- Integrazioni fornite dall'insegnante
- Strumenti audiovisivi
- Strumenti informatici, Lim o altri dispositivi multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Piattaforme didattiche mediante l'utilizzo di google classroom;
- Video lezione mediante google meet
- Attività di ricerca ed approfondimento
- Visione di video didattici di approfondimento

Criteri di valutazione adottati

- per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al POF della scuola sia per le verifiche scritte che orali

Strumenti di verifica e valutazione adottati

- le tipologie di verifiche sono state orali , effettuando una correlazione fra le prove e gli obiettivi nell'ambito della programmazione effettuata
- è stata parte integrante della valutazione di ciascun allievo anche gli interventi dal posto, l'attenzione prestata durante le lezioni in Dad e in presenza, le domande pertinenti, i compiti svolti a casa , e l'atteggiamento dimostrato nei confronti dell'attività didattica.

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati esplicitati agli studenti gli obiettivi minimi, gli obiettivi intermedi, i criteri di valutazione, le relative modalità di svolgimento attività di recupero ed i criteri adottati per la valutazione del comportamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

- **Interrogazione orale;**
- **test, temi, questionari, esercizi, compiti di realtà**
- **Discussioni guidate;**

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti modalità di recupero e di approfondimento:

- **Recupero in itinere in pausa didattica in orario curricolare svoltasi nel mese di febbraio 2022;**
- **Mappe concettuali;**
- **Riproposizione degli argomenti in forma diversificata;**
- **Studio individuale**

Obiettivi raggiunti

- conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere più rappresentative
- individuare l'intreccio fra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria
- svolgere una comparazione fra le opere di un'autore e altre opere contemporanee

PROGRAMMA SVOLTO

Vedi programma svolto allegato

Relazione Finale di Lingua Straniera Inglese
A.S. 2021/2022
Classe V AGRO
Docente Prof.ssa A. ASTORINO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da nove alunni soltanto. La preparazione, è nel complesso, sufficiente. Permangono tuttavia alcune difficoltà di espressione dovute all'acquisizione del lessico specifico del settore, e a uno studio superficiale e discontinuo dalla maggior parte dei ragazzi. Spesso l'esposizione orale è difficoltosa e poco autonoma.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo primario è stato quello di consolidare e potenziare le abilità di base.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Comprensione globale di testi semplici relativi al settore specifico

Utilizzare un lessico appropriato alle situazioni

Comprendere lo scopo e l'oggetto della comunicazione

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

Saper comunicare in modo semplice su argomenti generici

Uso della terminologia tecnica del settore agricolo nell'ambiente lavorativo

Mettere in pratica le funzioni linguistiche apprese

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione frontale classica

Lezione partecipativa, dialogata

Laboratorio

Esercitazione individuale

Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Lettura diretta dei testi

Utilizzo di audiovisivi

Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

La valutazione ha permesso di verificare le conoscenze che l'alunno ha raggiunto e i progressi fatti da ogni singolo allievo in relazione al livello di partenza; l'impegno personale verso lo studio;

la partecipazione alle lezioni; la diligenza nel lavoro scolastico; gli interventi in classe.

Le verifiche, effettuate a conclusione di ogni unità didattica, sono avvenute attraverso:

Interrogazione orali

Test

Discussioni guidate

Colloqui ed esercitazioni scritte a risposta aperte

Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading and writing

Continui esercizi di comprensione di testi in lingua originale del settore agricolo

con:

Gruppi di studio

Pausa didattica

Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione:

Titolo: “Eco Farming “Autore: Barbara Centis - Casa Editrice: Hoepli

Fotocopie

Ascolto di brani e video in lingua originale

Relazione Finale di RELIGIONE

A.S. 2021/2022

5^AA SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Docente Prof: PASQUA ERCOLE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sufficientemente corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

METODOLOGIA

Momenti frontali e riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'insegnante. Utilizzo di strumenti multimediali. Lettura del giornale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

Discussioni guidate.

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a moltissimo.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Cassinotti/Marinoni/Bozzi, SULLA TUA PAROLA, Vol. Unico, Ed. Marietti Scuola.

Prof. Ercole Pasqua

Data, 4 maggio 2022

Relazione Finale

Economia Agraria e Sviluppo del Territorio

A.S. 2021/2022

Classe V - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Docenti Prof: Paese Fabrizio – Lamanna Francesco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti, tutti maschi.

Nel complesso, durante l'intero anno scolastico, l'interesse per la disciplina "*Economia Agraria e Sviluppo del Territorio*" è stato adeguato. Le lezioni sono state seguite con un discreto interesse ed una buona partecipazione solo dalla maggior parte degli studenti. Alcuni studenti hanno assimilato i concetti fondamentali e non hanno avuto difficoltà nell'acquisizione di nuove abilità e conoscenze. Solo un esiguo numero, durante il corso dell'anno ha evidenziato carenze, che gradualmente sono state colmate. Nell'insieme la situazione si presenta piuttosto omogenea, ad esclusione di alcuni alunni che mostrano tuttora lacune. Nonostante tutte le difficoltà incontrate per la situazione drammatica dovuta alla vicenda del "*Corona Virus*", nuove metodologie da seguire, strumenti informatici da utilizzare, problemi logistici, di linea internet e tanto altro, gli allievi chi più e chi meno, durante il corso di studio hanno seguito con interesse ed entusiasmo gli argomenti illustrati nella disciplina, che sono stati trattati con molta semplicità ed organicità, ed hanno partecipato al dialogo educativo, intervenendo e chiedendo delucidazioni sulle varie tematiche. Il comportamento è stato piuttosto disciplinato, consentendo così di svolgere in parte il programma come previsto dalla programmazione. Le abilità disciplinari sono state analizzate attraverso nuove metodologie, prove individuali scritte, discussioni libere e conseguenti osservazioni, nonché in relazione alle attività svolte nell'intero periodo di lezione. Si possono così individuare i seguenti gruppi:

- 1° gruppo formato da alunni le cui conoscenze e abilità risultano piuttosto buone;
- 2° gruppo formato da alunni in possesso di parziali abilità di base che appaiono peraltro sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Utilizzano le formule di matematica finanziaria per risolvere semplici calcoli e riescono a trasferire i dati di un esercizio su grafico
- Conoscono il significato di estimo e gli aspetti economici
- Conoscono l'importanza della matematica finanziaria in ambito economiche ed estimativo
- Organizzano e sviluppare procedimenti per le stime analitiche e sintetiche
- Quantificano l'indennità per miglioramenti fondiari eseguiti su fondi altrui
- Sono in grado di valutare il giusto indennizzo in caso di danni (grandine –incendio ecc)
- Possiedono autonomia nell'impostazione di semplici bilanci aziendali.
- Sono in grado di sviluppare gli elaborati tecnici necessari per gli atti di aggiornamento catastale.
- Svolgono semplici operazioni catastali in ambito fondiario

CAPACITA'

Quasi tutti gli alunni hanno la capacità di cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze ed organizzarli, ma alcuni allievi evidenziano capacità maggiori di analisi e sintesi che consentono di esaminare fatti e fenomeni, di considerare criticamente le informazioni acquisite.

ABILITA'

Interpretare il significato una razionale gestione dell'azienda agraria

Riconoscere i principali metodi di stima

Stilare una relazione tecnica per fare una perizia di stima.

Calcolare i valori di un fondo rustico

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
- **Pausa didattica**
- **Riproposizione degli argomenti in forma diversificata**

METODOLOGIA

La disciplina è stata svolta prendendo come riferimento la didattica modulare. I moduli sono stati articolati in unità di apprendimento non più legate alla tradizionale "trasmissione di conoscenze", bensì ai bisogni formativi e cognitivi dello studente. Si sono utilizzati diversi approcci metodologici, in funzione della complessità degli argomenti trattati:

- Empirico e induttivo, partendo dall'osservazione dei fenomeni e dall'analisi delle conoscenze acquisite;
- Per modelli, che hanno aiutato a spiegare la complessità dei processi;
- Per problemi, ove i contenuti sono stati formulati in maniera problematica in modo che la conclusione è stata una scoperta fatta dall'allievo.

Per la presentazione dei contenuti sono state di volta in volta utilizzate:

- Lezioni frontali, supportate da schemi, grafici, tabelle;
- Lezioni partecipate;
- Lezioni di gruppo (analisi e osservazione).

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Libro di testo;
- Riviste specializzate;
- Materiale multimediale (video - cd rom – dvd);
- Testi di varia natura;
- Laboratorio d'informatica;
- Visite guidate – presso aziende;
- Visite ed esercitazioni in azienda ed in laboratorio.

VERIFICHE

Le abilità disciplinari sono state analizzate attraverso prove individuali scritte, discussioni libere e conseguenti osservazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Vedi programma allegato

Prof. Paese Fabrizio



Data 15 maggio 2022

Relazione Finale del Docente

A.S. 2021/2022

Classe V Agrotecnico

Docenti Prof: Francesco Scalise – Lamanna Francesco

DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente la classe è composta da 9 alunni.

Nessuno alunno si avvale di Programmazione Individualizzata.

Nella classe è presente l'alunno B.R. con diagnosi di DSA per il quale è stato elaborato e sottoscritto dall'intero CdC e relativa famiglia, il PDP per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi. In merito all'andamento didattico disciplinare mostrato dagli allievi della classe nel corrente anno scolastico, si evince un atteggiamento positivo per quanto attiene correttezza, interesse per la disciplina, comportamento e rispetto delle regole dell'Istituto. La frequenza degli alunni è risultata regolare per la maggior parte di essi, si registra una partecipazione discontinua dell'alunno T.S per motivi di salute. In merito all'andamento didattico emerge un profilo diversificato sia per quanto concerne la partecipazione con alcuni alunni che hanno mostrato un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento raggiungendo risultati ottimi; altri invece, sono caratterizzati da un modesto livello di attenzione e impegno più discontinuo, raggiungendo comunque valutazioni sufficienti. Permangono le difficoltà di pochi alunni per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro, derivanti da lacune di base, da uno scarso studio domestico e per la loro incostanza nel livello di attenzione in classe. Tutti gli alunni partecipano con vivo interesse alle attività pratiche durante le esercitazioni presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto, cui raggiungono valutazioni più che sufficienti, risolvendo in autonomia compiti di realtà che vengono somministrati.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, l'intera classe dimostra di avere un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica congiuntamente al rispetto e l'educazione verso tutto il personale scolastico.

Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da ascolto e dibattito partecipato, abbastanza attento più che da vivace interazione.

Gli studenti hanno lavorato in modo adeguato ad ogni attività proposta, risultando maggiormente interessati verso quei contenuti disciplinari riguardanti attività pratiche o per compiti di realtà affini al settore di studio, consentendo in tal modo un clima sereno e regolare di svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato. La classe ha mostrato in definitiva livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente soddisfacenti. I contenuti disciplinari previsti nelle programmazioni dipartimentali non sono stati svolti completamente, dovuto al programma troppo vasto, alla mancanza di prerequisiti ed all'attività di recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari propedeutici della disciplina. Inoltre gli allievi hanno manifestato nel corso del primo periodo didattico di rientro ad una didattica in presenza, ad una diminuzione ed in altri casi di assenza di un corretto metodo di studio, che ha reso necessario ripristinarlo e potenziarlo, richiedendo del tempo aggiuntivo ma fondamentale senza il quale le nozioni e contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'anno non sarebbero stati acquisiti dagli studenti. Inoltre si è deciso di potenziare l'esposizione orale con ripetute simulazioni di colloqui condizione in cui gli studenti risultavano particolarmente carenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi-formativi di seguito riportati:

- Rispetto del valore della persona umana, delle identità e delle differenze;
- Rispetto delle Istituzioni;
- Capacità di cooperazione, collaborazione e confronto;
- Senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e culturale, sempre nel rispetto e con la disponibilità all'incontro con storie e cultura differenti;
- Rispetto dell'ambiente, come "cosa pubblica", dalle strutture dell'Istituto allo spazio urbano, paesaggistico e della natura in generale

risultano in linea generale raggiunti.

In merito alla situazione della classe rispetto agli obiettivi didattici specifici della disciplina, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Assistenza tecnica in agricoltura;
- Gli aspetti e relativa normativa della PAC;
- Conoscere le politiche di sviluppo rurale nella comunità europea;
- I principali aspetti della qualità;
- La multifunzionalità come risorsa;
- I mercati agricole le organizzazioni (OCM)
- Funzioni e principi delle certificazioni di qualità e del sistema HACCP.
- Norme sulla trasparenza e tracciabilità dei prodotti agroalimentari

COMPETENZE

- Usare il linguaggio scientifico attinente alla disciplina in modo corretto
- Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente.
- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.
- Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza secondo le normative nazionali e comunitari
- Definire schemi progettuali e piani di sviluppo per valorizzare ambienti rurali;

- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie;
- Osservare, descrivere ed analizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;

CAPACITA'

Mediamente gli alunni hanno la capacità di cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze, organizzarli e rielaborarli, con livelli di approfondimento differenti in base all'impegno e studio della disciplina, infatti alcuni allievi evidenziano capacità di analisi e sintesi che consentono di esaminare fatti e fenomeni, di considerare criticamente le informazioni acquisite. La classe è in grado di affrontare e risolvere compiti di realtà proposti con le conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Rimangono da consolidare le capacità informatiche.

ABILITA'

- identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità;
- rilevare la normativa ambientale e di settore;
- Saper effettuare un piano di autocontrollo HACCP
- Saper elaborare un'etichetta alimentare
- Conoscere i principali prodotti di qualità del territorio di appartenenza e la relativa normativa
- Effettuare collegamenti tra qualità, HACCP, multifunzionalità ed il PCTO;
- Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, le linee della politica agricola comunitaria, nazionale e regionale;
- Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità.

METODOLOGIA

In corso d'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- **Lezione frontale orale;**
- **Lezione partecipativa dialogata;**
- **Discussione guidata**
- **lezione interattiva**
- **esercitazioni**

- **ricerche individuali**
- **problem solving**
- **flipped classroom**

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati esplicitati agli studenti gli obiettivi minimi, gli obiettivi intermedi, i criteri di valutazione, le relative modalità di svolgimento attività di recupero ed i criteri adottati per la valutazione del comportamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

- **Interrogazione orale;**
- **Simulazioni di colloquio Esame di Stato;**
- **test, temi, questionari, esercizi, compiti di realtà;**
- **Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione;**
- **Discussioni guidate;**

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti modalità di recupero e di approfondimento:

- **Gruppi di studio e tutoraggio da parte degli studenti più preparati (cooperative learning);**
- **Recupero in itinere in pausa didattica in orario curricolare svoltasi nel mese di febbraio 2022;**
- **Peer tutoring;**
- **Mappe concettuali;**
- **Riproposizione degli argomenti in forma diversificata;**

STRUMENTI DIDATTICI

- **Libri di testo in adozione**
- **Schemi e mappe esplicative**
- **Visite guidate, uscite didattiche, sopralluoghi**
- **Utilizzo di Lim o altri dispositivi multimediali**
- **Piattaforme didattiche mediante l'utilizzo di google classroom;**
- **Video lezione mediante google meet (quando attivate)**
- **Attività di ricerca ed approfondimento**
- **Visione di video didattici di approfondimento**

PROGRAMMA SVOLTO

Vedi programma allegato

Data 10 maggio 2022

I DOCENTI

Prof. Francesco Scalise Prof. Francesco Lamanna

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2021/2022

CLASSE V^A AGRO

DOCENTE PROF: MAZZEI GIUSEPPE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 9 alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.

Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. In palestra l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

La frequenza e l'impegno, nel complesso, è stata costante e regolare. Hanno dimostrato interesse verso la disciplina confermando un accettabile senso di responsabilità e di correttezza.

Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, visto che è il primo anno che insegno in questa classe, riguardo la conoscenza delle condizioni neuro-motorie e psicologiche sia del singolo alunno che, più in generale, del gruppo classe, si è cercato di mettere i ragazzi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo attraverso la pratica di svariate attività sportive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

● OBIETTIVI GENERALI/ FINALITÀ

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
- Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
- Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.

● OBIETTIVI SPECIFICI

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Rielaborazione degli schemi motori: consolidamento ed uso delle abilità di base e degli schemi acquisiti precedentemente come correre, saltare, lanciare.
- Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
- Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.

- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.

CONOSCENZE

ABILITÀ (<i>Saper Fare</i>)	CONOSCENZE (<i>Sapere</i>)
Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di: <i>(quanto alla gestione dell'allenamento sportivo e all'adozione di uno stile di vita sano e regolare)</i> ▪ Rispettare un impegno preso e la puntualità negli allenamenti; ▪ Autogestire fasi di preparazione sportiva seguendo una tabella di allenamento; ▪ Analizzare nel dettaglio la prestazione (gesto atletico) ai fini di un miglioramento; ▪ Partecipare proficuamente ad aggiornamenti o a raduni sportivi di approfondimento; ▪ Rispettare un regime alimentare adeguato alla disciplina sportiva; ▪ Utilizzare tecniche di respirazione e di rilassamento; ▪ Sottoporsi con regolarità a controlli medici. Gestione del momento-gara ▪ Rispettare l'avversario e le regole della disciplina sportiva; ▪ Mantenere la concentrazione e la determinazione nel perseguire un obiettivo; ▪ Applicare strategie e tecniche adeguate al contesto; ▪ Resistere alla fatica e allo stress, mantenere l'autocontrollo in situazioni di tensione. Organizzazione di incontri o eventi sportivi ▪ Raccogliere informazioni e valutare la situazione di partenza; ▪ Elaborare un piano d'azione e pubblicizzarlo; ▪ Allestire spazi e organizzare compiti di altre persone; ▪ Utilizzare strumenti informatici.	▪ Conoscenza del corpo umano e la sua funzionalità, tradotto in Padronanza del corpo e delle sue modificazioni. ▪ Consapevolezza dei cambiamenti in età evolutiva. ▪ Percezione sensoriale: <u>Informazioni Propriocettive</u> che riguardano il Se: cinestesiche, ritmo, baricentro, punto d'applicazione della forza... <u>Informazioni Esterocettive</u> che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile... ▪ Le sue capacità coordinative, condizionali ed espressive: Coordinazione generale (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio - tempo) e coordinazione segmentaria e coordinazione fine ▪ Espressività corporea: le caratteristiche dei messaggi verbali e non verbali corporei, interazione tra movimento e processi affettivo-cognitivi. ▪ Alcuni elementi di medicina sportiva. ▪ Sicurezza e salute: Le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere e assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita, anche nel rispetto dell'ambiente ▪ La differenza tra capacità e prestazioni, variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. ▪ Alcune metodiche di allenamento. ▪ I principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. ▪ I principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. ▪ Gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

	▪ Alcune pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale e le relative regole. ▪ I principi di orientamento nella natura. ▪ Gli sport individuali e di squadra: fondamentali, regole ed organizzazione: aspetti relazionali e competenze sociali, aspetti cognitivi e aspetti tecnici e tattici. ▪ Gli aspetti culturali e tecnico-tattici delle discipline sportive. ▪ I diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. ▪ Le responsabilità nell'azione sportiva. ▪ Sicurezza e salute: la prevenzione degli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. Le norme basilari e gli interventi di primo soccorso. ▪ Alcune strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. ▪ Gli elementi fondamentali dell'etica dello sport: rispetto delle regole e autentico <i>fair play</i>.
--	--

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze motorie e sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha portato reso possibile e migliorato la loro formazione motorie e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE: Agire in modo autonomo e responsabile:
utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

Collaborare e partecipare: partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

Imparare ad imparare: riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIA

METODOLOGIE (lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di ricerca, etc.):

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta.

Riassumendo sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione frontale classica

Lezione partecipativa, dialogata

Esercitazione individuale

Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Supporti informatici (video-lezioni, il registro elettronico e Google Class-room)

Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature, tecnologie digitali per la didattica a distanza) La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Fotocopie e Slide fornite dall'insegnante
Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

Si fa riferimento all'allegato nel quale è specificato dettagliatamente il programma svolto
articolato in moduli

Prof. Giuseppe Mazzei

Relazione Finale di MATEMATICA

A.S. 2021/2022

Classe: V AGRO

Docente: Prof.ssa PUPO LOREDANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta Agro, seguita sin dal secondo a.s., è sempre stata disponibile al dialogo educativo-formativo. La situazione interna è stata disomogenea, alcuni allievi hanno esternato un atteggiamento poco incline all'approfondimento e alla partecipazione attiva; altri hanno palesato un atteggiamento più serio e impegnato.

Nella trattazione dei vari argomenti è stata data molta importanza all'applicazione della matematica, evitando però il concetto classico secondo cui prima si studia la teoria e poi si fa vedere come essa si applichi a problemi per lo più inventati ad hoc. Partendo da esempi tratti da conoscenze già acquisite, da fatti rilevati dalla comune esperienza o da questioni concrete riferite anche ad altre discipline, idonei a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi, si è cercato da una parte di sviluppare nei ragazzi capacità di osservazione, di intuizione, di analisi e di sintesi, e, dall'altra, far acquisire autonomamente agli allievi le tecniche risolutive e le definizioni delle regole generali. E' stata favorita la discussione collettiva per permettere loro di approfondire argomenti già studiati, per favorire il conseguimento della padronanza di quanto appreso, per sviluppare la capacità di riflessione, per migliorare l'abilità di inserirsi nelle conversazioni, per abituare ad esporre i propri pensieri ordinatamente e a difendere le proprie tesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso didattico-educativo-formativo ha gravitato sempre intorno agli obiettivi previsti nella programmazione iniziale in modo da consentire agli allievi l'apprendimento dei contenuti disciplinari previsti e, unitamente, rafforzare competenze e abilità trasversali tali da consentire loro di essere in grado di risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti, attraverso l'utilizzo costante di un linguaggio scientifico indispensabile per comunicare in una società sempre più dominata dalla tecnologia e dalla scienza. Seppur in maniera non omogenea, in relazione alle conoscenze e alle competenze individuali sviluppate nel corso del quinquennio e agli interessi personali degli alunni, gli obiettivi minimi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla totalità del gruppo classe.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisire conoscenze semplici dell'analisi matematica
- Leggere grafici di funzioni
- Conoscere gli elementi essenziali per descrivere l'andamento grafico di semplici curve algebriche

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.
- Descrivere i procedimenti seguiti, utilizzando in modo consapevole il linguaggio specifico
- Acquisire il linguaggio, i contenuti e i procedimenti caratteristici della disciplina.
- Comprendere le capacità di previsione e di interpretazione della Matematica nei riguardi dei fenomeni non solo naturali, ma anche economici, sociali e della vita reale in genere.
- Ricercare, analizzare, interpretare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- *Lezione frontale classica
- *Lezione partecipativa, dialogata
- *Esercitazione individuale Lavori (o esercitazioni di gruppo)
- *Utilizzo di audiovisivi Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state parte integrante di ogni lezione. Queste, basate sul confronto dialogico-discorsivo, sull'apprendimento cooperativo, hanno permesso un monitoraggio continuo degli apprendimenti individuali e, di conseguenza, una valutazione costante del profitto degli allievi. In riferimento alle diverse peculiarità e attitudini dei ragazzi, esse sono state sempre rispettose delle differenti situazioni soggettive presenti nel gruppo classe. Per quanto attiene le verifiche, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Test

- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

La valutazione, volta ad accertare il conseguimento degli obiettivi specifici, ma anche i progressi nella direzione degli obiettivi generali, è stata costante ed intesa non come selezione, ma come orientamento finalizzato alla promozione intellettuale di tutti i discenti. Per la valutazione delle prove sommative, sia scritte che orali, sono state utilizzate le schede di correzione concordate dal Dipartimento disciplinare e concordate con il C.d.C., tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti. Per la valutazione progressiva e finale sono stati considerati fortemente i seguenti aspetti:

- Livello di partenza di ogni singolo discente
- Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- Impegno e partecipazione
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite e di applicare regole e procedure di calcolo
- Abilità espositive e uso di una terminologia specifica
- Capacità di analisi e di sintesi

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Schemi e mappe esplicative
Videolezioni Materiali preparati dal docente

Prof.ssa Pupo Loredana

Relazione Finale di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

A.S. 2021/2022

Classe V Agrotecnico

Docente Prof: Gallo Salvatore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il profilo della classe, costituita da nove alunni, si è evoluto, nel corso del triennio, in positivo per quanto attiene correttezza e partecipazione alle attività scolastiche; in particolare, per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un incostante interesse che si è tradotto in una scarsa attitudine al dialogo e una ridotta disponibilità all'apprendimento; altri ancora, hanno dimostrato un buon livello di attenzione e impegno continuo.

La frequenza è risultata adeguata per buona parte degli alunni tranne che per pochi.

Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da ascolto abbastanza attento più che da vivace interazione.

Gli studenti hanno lavorato quasi sempre in modo adeguato ad ogni attività proposta, consentendo il regolare svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione, in linea generale, sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Il concetto di "bosco"
- Il bosco e la sua evoluzione
- I fattori che influenzano lo sviluppo del bosco
- La definizione di bosco
- La struttura del bosco
- La classificazione del bosco
- Le funzioni del bosco
- Le origini della selvicoltura
- La selvicoltura moderna
- Gli sviluppi più recenti della selvicoltura
- L'importanza di conoscere il bosco
- La definizione degli interventi colturali

- Le fasi della pratica vivaistica forestale
- Riproduzione, rinnovazione e governo del bosco
- Il governo a ceduo
- Il governo ad alto fusto
- Le modalità di taglio
- I boschi coetanei e disetanei
- Il trattamento del bosco ceduo
- Il trattamento del bosco ad alto fusto
- La conversione di un bosco ceduo in alto fusto
- Gli interventi di ricostituzione dei boschi
- Il rimboschimento
- Le differenze rispetto al passato
- Le fasi della formazione di un nuovo bosco
- La preparazione del terreno
- L'impianto
- Le cure colturali
- Il programma selvicolturale di gestione o programma di manutenzione
- I lavori forestali
- La pianificazione forestale
- Gli strumenti della pianificazione forestale
- La presenza dei boschi in Italia
- La filiera bosco-legno in Italia
- Le nuove sfide per il settore forestale
- La certificazione forestale

COMPETENZE

Utilizzare strumenti analitici per elaborare piani di taglio, produrre legname di qualità, impiego di essenze a rapido accrescimento, coltivazione di biomasse a scopo energetico, miglioramento del paesaggio, consolidamento delle pendici, regimazione delle acque superficiali, recupero di aree degradate e dei boschi incendiati.

CAPACITA'

Quasi tutti gli alunni hanno la capacità di cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze ed organizzarli, solo alcuni evidenziano capacità di analisi e sintesi che consentono di esaminare fatti e fenomeni, di considerare criticamente le informazioni acquisite.

ABILITA'

Saper distinguere le diverse essenze forestali.

Interpretare il significato e le funzioni del bosco.

Effettuare una martellata forestale.

Redigere un progetto di utilizzazione di un bosco.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)
- Lettura diretta dei testi
- Utilizzo di audiovisivi
- Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazione orale

Test

Discussioni guidate

Esercitazioni tipo prova dell'esame di stato, svolte a casa e in classe

Simulazione di prova scritta

Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte

Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Gruppi di studio

Pausa didattica

Mappe concettuali

Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione

Testi antologici

Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

Vedi programma allegato

Prof. Gallo Salvatore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Gallo". The signature is fluid and cursive, with the first name "Salvatore" and the last name "Gallo" clearly distinguishable.

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V° SEZ. A – CORSO AGRO

Prof./ Prof.ssa GIUSEPPE MELUSO

DISCIPLINA SOCIOLOGIA RURALE

San Giovanni in Fiore, lì 14/05/2022

Il Docente

GIUSEPPE MELUSO



A - Ore di lezione effettivamente svolte nell'anno:

B-Frequenza degli alunni:

La frequenza degli alunni è stata regolare

C - Osservazione sui progressi della classe in termini di interesse, partecipazione al dialogo educativo e apprendimento complessivo.

La classe ha mostrato buoni livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo con livelli di apprendimento mediamente soddisfacenti

D - Obiettivi formativi specifici. A conclusione dell'A.S. la classe:

Ha conseguito, in parte, nel complesso una solida formazione di base;

Ha acquisito, in parte, buone capacità espressive e logico-interpretative;

Ha acquisito, in parte, uno studio autonomo e consapevole.

E - Obiettivi minimi.

A conclusione dell'A.S. la classe ha conseguito gli obiettivi

minimi

F - I metodi e gli strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati:

Lezioni frontali, interattive, esercitazioni e lavori di gruppo Interrogazioni orali

G - Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati i seguenti:

Interrogazioni orali

H - Le verifiche sommative somministrate mediamente in ciascun periodo sono

State:

3

**I- Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto ricorso prevalen-
temente:**

Lezioni frontali e interattive, con esercitazioni a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare

L - Le attività di recupero, consolidamento ed approfondimento in orario curricolare sono state nel complesso:

Utili per colmare le lacune su conoscenze e competenze.

Utili per migliorare le tecniche di studio.

Utili per sperimentare metodi e strumenti didattici alternativi

M -I contenuti disciplinari previsti nelle programmazioni dipartimentali sono stati:

Svolti in buona parte

N - Se i contenuti disciplinari non sono stati svolti completamente, ciò è stato dovuto:

Ad un programma troppo vasto, unito alla mancanza da parte dei prerequisiti necessari ed alle ore che sono andate perdute.

O - Durante l'A.S. sono stati esplicitati agli studenti:

Gli obiettivi intermedi

P - I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati i seguenti:

Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza; Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni; Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo); Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo); Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

Q - Le interazioni con le altre discipline sono state:

Non sono state attuate in quanto non previste

R – Gli obiettivi previsti nel PTOF e relativi a:

- a) **Valorizzazione delle personalità** (Sviluppo di conoscenze e capacità, raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati, sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio), **sono stati per la classe:** Parzialmente raggiunti;
- b) **Bisogni formativi** (autostima, rimotivazione, orientamento, maturazione), **sono stati per la classe:** Parzialmente raggiunti;
- c) **Azioni per il miglioramento** (dei risultati delle prove standardizzate nazionali, dei risultati scolastici, dei risultati a distanza con reti di altre istituzioni), **sono stati per la classe:** Raggiunti;

S–Alternanza scuola-lavoro (Ove svolta):

Ha permesso alla classe di crescere, sia nella scuola che nella vita, migliorando le capacità comportamentali.

T- I rapporti con le famiglie hanno riguardato:

Solo parte della classe con incontri sporadici.

U- I sussidi didattici e le attrezzature scolastiche utilizzati, ai fini dell'apprendimento, sono stati:

Utili sia quelli cartacei che digitali.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"



ITI - IPAA - IPSSAR - ITCG

87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B

Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

A.S. 2020 – 2021

UDA INTER/PLURIDISCIPLINARE

Di

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 agro

a.s. 2021-2022

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Scarcelli Mary Filomena, Astorino Antonietta, Pupo Loredana, Paese Fabrizio, Scalise Francesco	Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)	21
	Asse Storico, Matematico, Agrario (Storia, Valorizzazione, Economia Agraria, Matematica)	
Totale ore		21
TEMATICHE	• Il valore e il rispetto delle regole del vivere civile nella comunità ed in particolare in quello della scuola • La Costituzione, esaminando in particolare l'art.3, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organi internazionali.	

	• Educazione alla legalità: dignità e diritti umani
✓ <i>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.</i> ✓ <i>Educazione alla cittadinanza attiva.</i> ✓ <i>Elementi fondamentali di economia.</i> ✓ <i>Educazione alla salute.</i>	✓ <i>La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</i> ✓ <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.</i> ✓ <i>Educazione alla legalità: dignità e diritti umani.</i> ✓ <i>Giornata della Memoria</i> ✓ <i>Giornata del ricordo</i>
FINALITÀ GENERALI	Educare, promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo ai diritti, ai doveri, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura multietnica. Fare assumere comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, della collettività e dell'ambiente
PERIODO DI REALIZZAZIONE	<i>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</i>
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO/STORIA-10 ore VALORIZZAZIONE -2 ore INGLESE -4 ore MATEMATICA -2 ore ECONOMIA AGRARIA -2ore COORDINATORE DI CLASSE-1 ora
PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	<i>Dibattito e Realizzazione di un PowerPoint</i>
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Conoscere ed analizzare in che modo la Costituzione e le diverse organizzazioni internazionali disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e di uguaglianza, al fine di promuovere una società equa, inclusiva e sostenibile.

METODOLOGIE UTILIZZATE	• <i>Lezione multimediale</i> • <i>lezione dialogata</i> • <i>ricerca ed uso delle fonti</i> • <i>brain storming</i>	
STRUMENTI	<i>Lim, Computer, Mappe Concettuali, schede, libri di testo</i>	
COMPETENZE DA SVILUPPARE	Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.	
	Conoscere evoluzione storico-politica della formazione e delle trasformazioni dello Stato Italiano. Conoscere, nelle sue tappe fondamentali, il processo storico che portò alla formazione dell'Unione Europea Conoscere i valori fondativi del nostro ordinamento costituzionale, anche in rapporto alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Imparare a prendersi cura di sé e degli altri attraverso comportamenti responsabili Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali

		organismi di cooperazione internazionale.
--	--	---

INDICAZIONI OPERATIVE

Considerata la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, a cui si dovranno dedicare 33 ore annue per classe, ogni CdC predispone all'interno della sua progettazione didattica una o più Unità di Apprendimento, in modo interdisciplinare, specificando le discipline coinvolte, il tempo impiegato e le tematiche da sviluppare come declinate nel Curricolo di Istituto di EDUCAZIONE CIVICA approvato nel Collegio Docenti del ____/____/_____.

I singoli CdC possono comunque individuare altre discipline, oltre a quelli indicate nel curriculum, da coinvolgere nella progettazione e nella realizzazione delle UdA trasversali di Educazione Civica.

Firma docenti